



CRITERI PROGRESSIONI ECONOMICHE

I RISULTATI DELLA RIUNIONE DEL 31 GENNAIO PRESSO L'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA

Si è svolto il 31 gennaio scorso, in sede di tavolo tecnico presso l'amministrazione giudiziaria, il programmato primo incontro sulla definizione dei criteri della terza procedura di progressione economica. Alla riunione hanno partecipato, per la parte pubblica, il Direttore Generale del personale, Leopizzi, il Direttore Generale del bilancio, Bedetta, ed il direttore dell'Ufficio I del Capo Dipartimento, D'Ancona.

Dopo un breve intervento introduttivo della delegazione di parte pubblica, CGIL CISL e UIL hanno preliminarmente reiterato la richiesta di ricevere una proposta di accordo da parte dell'amministrazione nonché l'invio dei dati relativi a tutti i lavoratori, distinti per figura professionale e posizione economica, che non hanno beneficiato della progressione economica in occasione delle procedure definite negli anni 2017 e 2018 nonché i dati relativi ai cancellieri esperti ed agli ufficiali giudiziari utilmente collocati nelle graduatorie formate in attuazione dell'art. 21 quater L. 132/15, al netto dei pensionamenti intervenuti nelle more, non ancora inquadrati rispettivamente nelle figure del funzionario giudiziario e del funzionario NEP.

CGIL CISL e UIL hanno poi riaffermato con forza la propria posizione, già contenuta nei precedenti documenti prodotti sulla materia: **definire criteri che consentano la progressione economiche a tutti coloro che non hanno effettuato il passaggio alla fascia economica superiore in occasione delle procedure definite nel 2017 e nel 2018.**

CGIL CISL e UIL hanno quindi posto, **come pregiudiziale, l'attuazione delle progressioni giuridiche previste dall'accordo del 26.4.2017** (in particolare scorrimento integrale delle due graduatorie formate ex art. 21 quater L. 132/2015 per funzionari giudiziari e funzionari NEP e passaggi dall'area prima all'area seconda per gli ausiliari e dall'area seconda all'area terza per contabili, assistenti informatici ed assistenti linguistici) **in quanto la realizzazione di tali procedure, oltre a dare attuazione agli impegni formalmente assunti e non mantenuti dall'amministrazione, consentirebbe di effettuare circa tremila progressioni economiche in aggiunta alle novemila previste dall'amministrazione.**

Infine CGIL CISL e UIL hanno chiesto la calendarizzazione dei lavori del tavolo negoziale e l'allargamento dello stesso agli altri Dipartimenti ed agli Archivi Notarili.

All'esito della riunione, che ha avuto carattere meramente interlocutorio, la delegazione di parte pubblica si è riservata ogni decisione.

Roma, 1 febbraio 2022

FP CGIL
Russo

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso